

Associazione Culturale Giù dal Palco

Verbale di Assemblea Straordinaria

L'anno 2024, il giorno 14 Dicembre alle ore 17:00 presso la sede legale sita a Catania alla Via Petrarco 9, giusta convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo Giuseppe Nicolosi, si è riunita in prima convocazione l'assemblea straordinaria dell'Associazione Culturale Giù dal Palco, per discutere dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Acquisizione della qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS) ed iscrizione nel relativo registro;
2. Adozione di un nuovo statuto, conforme alla nuova disciplina delle associazioni di promozione sociale (APS) di cui al d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore);
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i soci ordinari:

1. Giuseppe Nicolosi
2. Giorgia Amore
3. Pascal Corradino
4. Alessandra Liotta
5. Coralba Costanzo
6. Carlo Lanza
7. Gabriella Gangemi
8. Federico Urso

per un totale di n. 8 soci su 8.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione dell'Assemblea, illustra i motivi per cui è opportuno che l'Associazione assuma la qualifica di APS adottando un nuovo statuto conforme al Codice del Terzo Settore e procede quindi alla lettura di tutti gli articoli del nuovo statuto, evidenziando i principali elementi di novità rispetto a quello vigente. Al termine, dopo un'ampia discussione, viene deliberato all'unanimità dei presenti, per alzata di mano, di assumere la qualifica di APS e di adottare il nuovo statuto in sostituzione di quello precedente.

L'assemblea dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione, presso l'Ufficio competente, del nuovo statuto che si allega al presente verbale e successivamente di fare richiesta di iscrizione dell'Associazione nel registro delle APS.

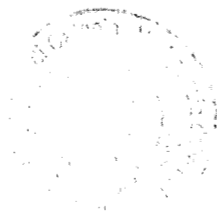
L'Assemblea delega il Presidente e legale rappresentante dell'Associazione ad apportare all'allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che si rendessero necessarie per la sua iscrizione nei pubblici registri. Null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, il Presidente, alle ore 19:00, dichiara conclusi i lavori dell'odierna assemblea.

Il Segretario

Carlo Corallo

Il Presidente

Luigi Michi



REGISTRO APS
IL 16 DIC. 2024

2833

SERIE 3
200,00

CAPITALE
(*) FIRMATA

[Signature]

PROVINCIALE

STATUTO
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "GIÙ DAL PALCO"

ART. 1 (Denominazione e Sede)

1. È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore", una associazione avente la seguente denominazione: "Giù dal Palco" APS, da ora in avanti denominata "Associazione", con sede legale in Via Petrarco 9 nel Comune di Catania e con durata illimitata. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria ma solo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 (Statuto)

1. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti del D. Lgs del 3.7.2017 n. 117 e delle relative norme di attuazione. Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione, costituendo la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.
2. L'Assemblea delibera l'eventuale regolamento interno per la disciplina degli aspetti organizzativi.

ART. 3 (Finalità e attività)

1. L'Associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con lo scopo di promuovere la cultura e l'Arte in ogni sua forma come strumento necessario per una vita dignitosa che permetta di costruire benessere per le persone e le comunità. L'Associazione, infatti, nasce dal desiderio di avvicinare, in maniera innovativa e originale, i giovani alle principali forme d'Arte, con particolare riguardo a quella teatrale, e pertanto persegue lo scopo di favorire la diffusione dell'esperienza artistica in genere, attraverso l'organizzazione, la realizzazione, la produzione e la distribuzione di attività e spettacoli teatrali, di manifestazioni, eventi, prodotti audiovisivi e di qualsiasi altra attività connessa con le arti e lo spettacolo, l'informazione, la propaganda, la pubblicità, il turismo e con le arti in genere, comprese attività didattiche e di formazione riguardanti ogni genere di arte, sia in proprio sia per conto terzi.
2. L'Associazione, pertanto, s'impegna a perseguire le finalità esposte svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:
 - a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali,

di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Nello specifico:

- a) Ideare, promuovere, organizzare, realizzare e gestire attività e produzioni teatrali, cinematografiche, pittoriche, fotografiche e audiovisive, e inoltre eventi, convegni, rassegne, manifestazioni, festival, conferenze, concerti, dibattiti, concorsi, premi, proiezioni di film e documentari, gruppi di lettura, mostre, laboratori, corsi e seminari inerenti ogni forma d'arte;
 - b) pubblicare testi, libri e cataloghi, creare siti internet relativi alle attività sopraindicate, pubblicare, redigere e diffondere periodici, riviste, giornali, materiale digitale e audiovisivo; gestire archivi artistici, fotografici, editoriali e audiovisivi;
 - c) organizzare corsi, workshop, stage, seminari e attività didattiche e di aggiornamento in relazione alle discipline teatrali, cinematografiche, artistiche, multimediali, letterarie, culturali, musicali e alla comunicazione e ai mass media;
 - d) produrre e promuovere opere teatrali, audiovisive, cortometraggi, medio metraggi, lungometraggi, documentari, animazioni, video-reportage e lavori fotografici, anche nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale;
 - e) partecipare alla realizzazione di rassegne e concorsi culturalmente qualificati;
 - f) collaborare con cooperative, società, associazioni, scuole, enti, teatri ed istituzioni e organismi vari e/o aderire ad essi quando ciò sia utile al conseguimento dei fini sociali;
 - g) favorire la partecipazione dei soci ad iniziative di ricerca, sperimentazione e formazione.
3. Per il raggiungimento degli scopi enunciati, l'Associazione potrà anche avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo di esperti, professionisti e società estranee all'Associazione, nei limiti necessari al suo regolare funzionamento o per qualificare e specializzare l'attività da essa svolta. L'Associazione, su delibera del Consiglio Direttivo, potrà conferire a singoli soci incarichi di carattere professionale relativi alle attività associative.
4. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

5. In via sussidiaria e non prevalente l'Associazione potrà svolgere anche attività commerciali finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali, col compimento di qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare per il migliore raggiungimento dei propri fini.

ART. 4 (Ammissione e categorie degli associati)

1. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera e con le loro competenze e conoscenze.
2. Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 6. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato all'accettazione e al rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo. La quota associativa è personale e non è rimborsabile, rivalutabile e trasferibile.
3. L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta dal richiedente e secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. Il Consiglio Direttivo si pronuncia sulla domanda di ammissione, comunicandola all'aspirante e motivandola per iscritto entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della stessa con decisione insindacabile. L'adesione del socio è annotata nel Libro Soci.
4. I soci possono essere:
 - a) **soci fondatori**: sono coloro che hanno promosso la nascita dell'Associazione ed hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo e che, pertanto, costituiscono per diritto il primo Consiglio Direttivo. Tali soci hanno diritto di voto.
 - b) **soci ordinari**: sono coloro che hanno aderito all'Associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita e senza fini di lucro. Assumono l'impegno di assicurare la dotazione finanziaria necessaria al funzionamento dell'Associazione, nonché la gestione operativa della stessa, e hanno diritto di voto. Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso e le conseguenti condizioni e casistiche. I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo

svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

- c) **tesserati**: sono coloro che, mediante il versamento di una quota apposta deliberata dal Consiglio Direttivo, aderiscono all'Associazione per esclusiva finalità di partecipazione ad attività e laboratori promossi dalla stessa, seguendone i regolamenti o comunque l'organizzazione delle attività stabilite. I tesserati scelgono di non partecipare alla vita associativa, non avendo pertanto né diritto di voto né di elettorato (attivo e passivo).
- d) **soci sostenitori**: sono coloro che, condividendone gli ideali, danno il loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

ART. 5 (Diritti e doveri dei soci)

1. I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- a) eleggere gli organi sociali e di candidarsi negli stessi;
- b) essere informati su tutte le attività, le iniziative e le manifestazioni promosse dall'organizzazione e di partecipare ad esse;
- c) essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate (anche previa autocertificazione) per l'attività prestata ai sensi di legge, dopo valutazione e deliberazione insindacabile del Direttivo;
- d) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee e prendere visione del rendiconto economico-finanziario;
- e) votare in Assemblea purché in regola col versamento della quota associativa annuale. Ciascun associato ha diritto ad un voto;
- f) esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni;
- g) recedere, con preavviso scritto di almeno 10 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

2. Gli stessi soci hanno il dovere e l'obbligo di:

- a) rispettare e far rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e le decisioni prese dai suoi organi sociali, secondo le competenze statutarie;
- b) prestare sostegno attivo all'Associazione, partecipando alla gestione operativa della stessa sia in tutti i suoi aspetti generali sia negli ambiti specifici concordati e ricevuti personalmente in carico, impegnandosi inoltre a un comportamento corretto sia nelle relazioni interne verso gli altri Soci che con i terzi;
- a) versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 6 (Perdita della qualifica di socio)

- 1. La qualifica di socio non è temporanea e si perde per: decesso, mancato pagamento della quota associativa (morosità), dimissioni, espulsione. L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, dell'eventuale Regolamento interno e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione mediante atti di indisciplina, comportamenti scorretti e ingiustificata inattività, può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione del Consiglio Direttivo. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata per iscritto all'associato che, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla comunicazione, avrà il diritto di richiedere al Presidente la convocazione dell'Assemblea dove poter presentare, in sede di contraddittorio, le proprie controdeduzioni. L'Assemblea, con voto segreto e a maggioranza di voti, potrà deliberare sull'espulsione del socio.
- 2. L'associato può sempre recedere dall'Associazione e, per farlo, deve darne comunicazione scritta con lettera raccomandata A/R o PEC indirizzata al Presidente.

ART. 7 (Organi sociali)

- 1. Sono organi dell'Associazione l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere. Le cariche sociali sono gratuite.

ART. 8 (Assemblea dei soci)

- 1. L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione e si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.
- 2. L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qual volta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) degli associati. La convocazione viene fatta mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, inviata su gruppi online dedicati e/o a ciascun associato almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione. L'assemblea può essere convocata anche in un luogo diverso dalla sede sociale purché in Italia. Hanno diritto di intervenire i n

assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Di ogni riunione dell'Assemblea si redige un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

3. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti presenti ed è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega. È prevista l'espressione del voto tramite collegamento in videoconferenza. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone, e le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti gli associati sia dissenzienti che assenti.
4. Per le modifiche statutarie, la destinazione degli utili, la nomina del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere occorre il voto favorevole della maggioranza degli associati. Per le delibere di scioglimento e di devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.
5. Oltre a quelle sopra descritte, sono considerate inderogabili anche le seguenti competenze dell'Assemblea, a norma dell'ART. 25 del Codice del Terzo Settore:
 - a) delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
 - b) delibera, su segnalazione del Consiglio Direttivo, sull'esclusione dei soci, sentite le loro ragioni;
 - c) delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, sui regolamenti per il funzionamento dell'Associazione;
 - d) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

ART. 9 (Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) componenti a un massimo di 5 (cinque), eletti dall'Assemblea dei soci tra i soci fondatori e ordinari. La distribuzione delle cariche avviene poi per votazione interna ai membri eletti del Consiglio Direttivo. Il primo Consiglio Direttivo è formato per diritto dai soci fondatori e viene indicato direttamente nell'Atto Costitutivo.
2. Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) anni e i suoi componenti possono essere rieletti.
3. Il Consiglio Direttivo può decadere per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie, per diffida del Presidente o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti.
9. 4 In caso di diffida e/o scioglimento del Consiglio Direttivo da parte del Presidente, prima delle nuove votazioni da parte dell'Assemblea il

Presidente può proporre nuovi membri del Consiglio Direttivo, che possono poi essere approvati o meno dall'Assemblea.

9.5 Il Consiglio Direttivo:

- a) delibera sulle domande di ammissione all'associazione e sui provvedimenti di esclusione;
- b) fissa annualmente l'importo delle quote associative;
- c) fissa le norme per il funzionamento dell'Associazione e ne compie gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- d) predispone annualmente i bilanci preventivi e consuntivi, dai quali risultino i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti, e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- e) propone all'approvazione dell'Assemblea il regolamento interno o eventuali modifiche dello statuto, che saranno approvate dalla maggioranza dei soci titolari del diritto di voto.

ART. 10 (Presidente)

1. Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo in base ai requisiti di onorabilità, professionalità e competenza, rappresenta legalmente l'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, decesso, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti.
2. Il Presidente ha l'uso della firma sociale. È inoltre autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.
3. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e, valutando le loro proposte e indicazioni, attua le iniziative che ritiene più opportune per perseguire gli obiettivi sociali. In caso di sua assenza o impedimento temporaneo, le funzioni del Presidente possono essere esercitate dal Vicepresidente.

ART 11 (Segretario)

1. Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica per tutta la durata dello stesso. Rilascia le tessere ai nuovi associati, registra le presenze alle riunioni e ne redige i verbali.

ART 12 (Tesoriere)

1. Al Tesoriere, eletto dal Consiglio Direttivo, spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre preventivi e bilanci sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi

compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente mansioni economiche e di revisione dei conti affidategli dagli organi statutari.

ART 13 (Patrimonio)

1. Il patrimonio sociale è indivisibile ed è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Le spese occorrenti per il funzionamento dell'Associazione sono coperte da: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi, rimborsi da convenzioni, ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs 117/2017.

ART 14 (Bilancio)

1. I documenti di bilancio dell'Associazione sono annuali e decorrono dal primo Gennaio di ogni anno. Devono essere presentati all'Assemblea dal Tesoriere entro il 30 Gennaio dell'anno successivo, redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.
2. Il Bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea ordinaria entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.
3. Il bilancio sociale d'esercizio è redatto nei casi e nei modi previsti dall'art. 14 del D.Lgs 117/2017.

ART 15 (Pubblicità e trasparenza)

15. 1 Il Consiglio Direttivo assicura pubblicità e trasparenza degli atti dell'Associazione con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori.
Tali documenti sociali sono messi a disposizione dei soci per la consultazione.

ART 16 (Scioglimento)

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, anche previa proposta del Consiglio Direttivo formulata attraverso il Presidente.
2. La deliberazione di scioglimento dell'Associazione, per essere valida, deve essere approvata da almeno 3/4 dei soci ordinari e con l'unanimità dei soci fondatori.
3. Tutto il patrimonio della Associazione, in caso di deliberato scioglimento, verrà interamente devoluto ad un ente con scopi analoghi a quelli dell'Associazione, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, in specifico all'Associazione con sede in, registrata a al n. il (P.I.

4. L'Associazione ha il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs 117/2017.

ART 17 (Convenzioni)

1. Le convenzioni tra l'associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs 117/2017 sono deliberate dal Consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente quale legale rappresentante.

ART 18 (Personale retribuito)

1. L'associazione può avvalersi di personale ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 117/2017. I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento interno.

ART 19 (Obblighi assicurativi)

1. L'Associazione dovrà dotarsi di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e dovrà inoltre sottoscrivere copertura assicurativa contro gli infortuni a beneficio dei singoli soci.
2. L'Associazione è tenuta ad assicurare i volontari di cui si avvale, anche occasionalmente, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art.18 del D. Lgs 117/2017.

ART 20 (Norme di rinvio e disposizioni finali)

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dall'eventuale regolamento interno e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Giuseppe Nicolosi

Giorgia Amore

Alessandra Liotta

Coralba Costanzo

Giuseppe Nicolosi

Giorgia Amore

Alessandra Liotta

Costanza Coralba

pascal Corradino

Pascal Corradino

Agata Gabriella Gangemi

Agata Gabriella Gangemi

Carlo Lanza

Carlo Lanza

Federico Urso

Federico Urso